



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 14/01/2019

Articoli pubblicati dal 12/01/2019 al 14/01/2019

Festa di Santa Liberata / Gli organizzatori risparmieranno sulla sicurezza dei mercatini

LE NOSTRE AUTO COME NEW-JERSEY**FESTA DI SANTA LIBERATA** Gli organizzatori risparmieranno sulla sicurezza dei mercatini**«Le nostre auto come new-jersey»**

CASTELLANZA - Le leggi impongono alle associazioni di spendere migliaia di euro per mettere in sicurezza i loro eventi? La Pro Loco rimedia con grande spirito d'iniziativa: «Invece dei new-jersey, che costano un sacco di soldi, piizzeremo a protezione dei mercatini le nostre auto», annuncia il presidente Luigi Largura dando una bella notizia: «Contrariamente a quanto si temeva lo scorso anno, la festa di Santa Liberata non sarà cancellata, almeno non stavolta. Nel 2018, per un disguido, i sacerdoti non potevano essere presenti per la benedizione della cappella, e c'erano state poche adesioni al mercatino, ma stavolta siamo riusciti a organizzare. Anche se, è bene chiarirlo, gli ostacoli

sono tanti e comunque le bancarelle saranno poche».

Il primo vero problema sono i costi: le nuove normative sulla sicurezza impongono di investire migliaia di euro per la sicurezza delle manifestazioni: sia per l'assunzione di personale di vigilanza sia per piazzare transenne e new-jersey. Impossibile, per la Pro Loco, sostenere queste spese: così i volontari si sono ingegnati decidendo di mettere le loro auto come barriera contro gli attentati, al posto dei new-jersey e panettoni, e di chiedere il supporto dei volontari dell'Associazione nazionale carabinieri.

Largura rende poi nota una trafila burocratica che è un altro ostacolo: «Ci chiedono quanto suolo pubblico oc-

cuperemo col mercatino di Santa Liberata, ma noi come facciamo a saperlo? Non si sa mai quanti standisti parteciperanno effettivamente: certo, non possiamo rischiare di pagare troppo per nulla». I presupposti ci sono tutti: la scarsa adesione, andata scemando con gli anni (da cinquanta bancarelle a trenta, ad anche meno). Tanto che la sagra è decisamente in forse dal prossimo anno.

Polemiche a parte, il programma di domani prevede l'apertura del mercatino alle 9.30; alle 15 la preghiera e la benedizione delle famiglie; a seguire, sarà distribuita cioccolata calda ai bambini.

Stefano Di Maria

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 12/01/2019 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Dopo la morte per overdose

I SINDACI DELLA VALLE OLONA CONVOCATI DAL PREFETTO

DOPO LA MORTE PER OVERDOSE

Sindaci della Valle Olona convocati dal prefetto

VALLE OLONA - (v.d.) Emergenza spaccio di stupefacenti nei boschi: il prefetto di Varese Enrico Ricci ha convocato i sindaci della Valle Olona al tavolo della sicurezza. L'incontro è fissato a metà della prossima settimana. La decisione arriva a distanza di pochissimi giorni dalla tragica morte di una giovane donna di 31 originaria di Busto Arsizio, deceduta nella sua auto a quanto pare a causa di una overdose da stupefacenti nel parcheggio della piscina comunale di Gorla Minore, non lontana dai boschi.

A condurre le indagini sono i carabinieri della Compagnia di Saronno e della stazione di Gorla Minore. «Il prefetto ci ha convocati e di questo noi sindaci siamo grati: ci sentiamo meno soli», spiega il sindaco di Marnate Marco Scazzosi, «Il prefetto ha ben chiara la situazione, comprende ciò che sta accadendo e questa grande attenzione da parte sua è un segnale importante. Vuol dire che, uniti e ciascuno per le proprie competenze, potremo fare la differenza».

Scazzosi si fa portavoce dei sindaci anche perché Marnate vive una situazione singolare rispetto agli altri paesi, le case di Nizzolina sono proprio a ridosso dei boschi e i residenti da tempo chiedono aiuto e interventi mirati. Sebbene il problema dello spaccio sia una spina nel fianco di tutti gli amministratori con cui si condivide il bosco del Rugareto. Conclude il sindaco: «Di fronte a un episodio grave come la morte di una persona, sapere che le istituzioni ci sono e sono forti deve essere un messaggio chiaro non solo ai cittadini ma anche al mondo della malavita».

I sindaci hanno cercato di dare segnali mettendo in campo le forze dell'ordine locali, istituendo il percorso della legalità Vassallo e lavorando sulle giovani generazioni con la prevenzione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 12/01/2019 a pag. 29; autore: Veronica Deriu

Cronaca

Brevi

A VILLA POMINI LE OPERE DI LUCIA SANAVIO

BREVI

A VILLA POMINI LE OPERE DI LUCIA SANAVIO

CASTELLANZA - Si intitola "Sussurri e grida – Le forme pittoriche del cammino umano" la mostra di Lucia Sanavio che sarà inaugurata questo pomeriggio alle 17 nelle sale di Villa Pomini. Aperta fino al 3 febbraio, è curata dal critico Giorgio Fedeli e gode del patrocinio dell'assessorato alla Cultura.

pubblicato il 12/01/2019 a pag. 29; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Brevi in Cronaca

"IL NOSTRO LAVORO A RISCHIO PER COLPA DEI SEMAFORI"

Vista red / Mobilitazione contro le multe sulla Saronnese

«Il nostro lavoro a rischio per colpa dei semafori»

VISTA RED Mobilitazione contro le multe sulla Saronnese



CASTELLANZA - «Stanno usando i Vista Red come un registratore di cassa». Ne è certo Salvatore Bruno, uno dei numerosi automobilisti che hanno ricevuto due multe e adesso rischiano il ritiro della patente. In tanti si trovano in questa difficile situazione: *Prealpina* continua a ricevere telefonate e mail di gente furiosa, preoccupata per la sua attività professionale. Riferiscono in tanti che, se non forniranno nomi diversi dei conducenti per le due o tre infrazioni filmate dai famigerati Vista Red, potrebbero non lavorare per un bel po'. A questo punto si pone un quesito: protestare contro quella che viene considerata un'ingiustizia equivale a legittimare le infrazioni del rosso? «Certo che no», risponde Bruno. «È giusto multare chi mette in pericolo la sicurezza, ma vedo il dolo per come sono stati gestiti quei semafori».

Accuse di imboscata

L'automobilista dice chiaramente come la pensa. Ovvero: «Innanzitutto bisogna considerare che hanno installato i Vista Red in piena estate, quando la gente era in vacanza, cogliendo tutti di sorpresa a settembre. Poi, nelle loro dichiarazioni rilasciate alla stampa, gli amministratori dimenticano che i lavori in via Locatelli e in via Italia bloccavano il traffico. Ma hanno idea di cosa significasse percorrere quel tratto di Saronnese nelle ore di punta? Se ti fermavi, si creavano ancora più colonne. Molte persone, come il sottoscritto, passavano con il rosso o con il giallo perché non c'erano pericoli non potendo svoltare a destra o a sinistra per i cantieri in corso. Ec-

co perché, secondo me, quei semafori erano una trappola. Almeno in quel periodo avrebbero dovuto spegnerli». Morale? «Nessuno contesta la volontà di rendere sicura la Saronnese, ma non credo che siano stati corretti. In gioco c'è la vita lavorativa delle persone e le loro condizioni economiche, magari già difficili: si rendono conto di cosa significhi perdere la patente di guida o pagare multe di centinaia di euro?».

I secondi del giallo

Mentre su Facebook si scatenano tutti contro i Vista Red, puntando il dito contro il Comune come prevedibile, anche all'opposizione c'è chi contesta. «Sono contrario a quegli impianti in una strada così trafficata», afferma Giovanni Manelli (Nuovo gruppo misto). «La finalità di punire chi trasgredisce è condivisibile, ma ci sono altri incroci dove i Vista Red avrebbero più senso, per esempio in via Don Minzoni. Lì dove li hanno messi sono accaduti pochissimi incidenti e nessuno grave. Perché non ci mostrano i dati?». La pensa allo stesso modo la leghista Marinella Colombo: «Non mi toglie nessuno dalla testa che vogliono solo fare cassa sulle tasche dei castellanzeni e degli abitanti dei Comuni limitrofi. Perché non aumentano i secondi del giallo? Per legge bastano tre? Ne aggiungano altrettanti, così da lasciare il tempo di sgomberare la carreggiata. Perché nessuno è convinto che la sanzione scatti solo se passi con il rosso».

Stefano Di Maria

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nel mirino di parecchi cittadini, e anche delle minoranze, i tempi del giallo

pubblicato il 13/01/2019 a pag. 28; autore: Stefano Di Maria

Polizia Locale: sicurezza

Brevi

IN VACANZA CON LA PARROCCHIA

BREVI

IN VACANZA CON LA PARROCCHIA

CASTELLANZA - La parrocchia organizza una vacanza in Piemonte, a Prato Nevoso, "per vivere una esperienza di crescita e amicizia in montagna, in pieno stile oratorio". Due i turni: dal 6 al 13 luglio e dal 13 al 20. Informazioni e adesioni alla segreteria parrocchiale.

pubblicato il 13/01/2019 a pag. 28; autore: non indicato

Cronaca

Brevi in Cronaca

CASTELLANZESE-VARESINA, BIG-MATCH

Roncari: "Ripartiamo umili e concentrati". Spilli: "Coraggiosi e intelligenti"

Castellanzese-Varesina, big-match

Roncari: «Ripartiamo umili e concentrati». Spilli: «Coraggiosi e intelligenti»

Il big match che nessuno avrebbe osato pronosticare ad inizio stagione: Castellanzese-Varesina, 62 punti in due, con i padroni di casa che hanno stupito tutti, in primis chi in estate aveva fatto le scelte di mercato, il direttore Salvatore Asmini, l'uomo "forte" del presidente Alberto Affetti. Adesso, però, inizia il difficile, e Fiorenzo Roncari è il primo a saperlo: «Siamo chiamati a dare continuità a quanto fatto sino ad ora» la sua sottolineatura. «Quando si riparte a gennaio dopo la sosta natalizia - prosegue - ci sono sempre delle incognite, inutile negarlo. La prima partita del girone di ritorno nasconde delle insidie, non solo per noi, ma anche per i nostri avversari. Che nel caso della Varesina, sono una grande squadra, con alle spalle una grande società. Non dobbiamo farci ingannare dalla loro classifica, sono forti in tutti i reparti, verranno, come è giusto che sia, a Castellanza per vincere. Dovremo essere bravi a noi a farci trovare pronti per questa battaglia, la prima di quindici match, che vanno, tutti, e sottolineo tutti, affrontati con grande umiltà, massima concentrazione, dimenticandoci



Una fase del match di andata fra Castellanzese e Varesina (foto Blitz)

di quando abbiamo fatto nel girone di andata, ma pronti a fare ancora benissimo nel decisivo girone di ritorno». Roncari conclude così: «Credo che sia giusto dare fiducia a chi ha giocato nella prima metà della stagione: chi è arrivato al mercato invernale sapeva che avrebbe dovuto at-

tendere il momento propizio, che arriverà. Davanti Colombo, Gibellini, Pederghana, Dell'Aera che è pronto a rientrare, Urso che non è al top verrà in panchina. Ho tante soluzioni e di questo debbo essere grato alla società». Per Marco Spilli gara da dentro o fuori: le fenici a

-14, sono già ad una gara spartiacque. Una sconfitta rischia di far "saltare" con larghissimo anticipo il sogno di un immediato ritorno in quarta serie, ma anche di mettere ad alto rischio l'accesso ai playoff. Ancora indisponibili gli under Morello (sulla via del recupero dopo l'intervento al me-

nisco) e Segalini (perone). L'allenatore toscano, ormai il Ferguson della famiglia Di Caro, afferma: «Partita difficilissima, non potrebbe essere diversamente al cospetto della capolista che ha dominato nel girone di andata. Ma noi vogliamo dare un segnale importante, principalmente a noi stessi: se così sarà, nessun risultato immediato come neppure un traguardo futuro ci è precluso in partenza. Ai miei ho chiesto una gara coraggiosa, ma con intelligenza...».

Guido Ferraro
PROGRAMMA (16ª giornata) - Ieri: Alcionese-Fenegrò 1-0. Oggi ore 14.30: Varese-Verbanò (andata 3-1), Mariano-Acc. Pavese (1-2), Legnano-Castanese (3-1), Castellanzese-Varesina (1-1), Ardor Lazzate-Union Cassano (1-2), Sestese-Ferrera (1-0), Busto 81-Vigevano (1-1).

CLASSIFICA: Castellanzese punti 38; Fenegrò 29; Busto 81, Verbanò 28; Varese (-2) 27; Legnano 26; Varesina 24; Sestese, Acc. Pavese 22; Alcionese 21; Mariano 18; Ardor Lazzate 15; Castanese 13; U. Cassano 10; Vigevano 9, Ferrera 6.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 13/01/2019 a pag. 36; autore: Guido Ferraro

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Polemiche

CONSIGLI NON RICHIESTI

✉ POLEMICHE

Consigli
non richiesti

✍ Egregio direttore,
ammesso e non concesso che qualcuno dei politici del momento si ponga come obiettivo di fare dell'Italia, non dico un Paese normale, ma almeno un Paese più simile ad un Paese normale, riducendo lo sperpero di denaro pubblico, mi permetterei di consigliare di rivedere quell'assurda legge con la quale regaliamo la pensione ai parenti over 65 degli immigrati regolari che lavorano da qualche anno in Italia.

Pare siano quasi 50.000, hanno raggiunto i loro figli in Italia, non hanno reddito, hanno più di 65 anni, e pur non avendo mai lavorato in Italia, né mai versato contributi, un famoso professore, che tanti danni ha fatto al Bel Paese, ha deciso che avevano diritto alla pensione sociale.

Circa 7.000 euro ogni anno tutti a carico dell'italico pantalone. Oltre 300milioni di euro che spiccano il volo verso Paesi dove con una cifra simile si vive alla grande.

Si perché si è anche scoperto che moltissimi dopo aver concretizzato questo diritto se ne sono tornati a casa, continuando ad incassare, ma se pensate che, per esempio, in Albania, un professore lavora per poco più di 200 euro, potete capire la grandezza del regalo fatto.

Da sottolineare il particolare che, ai numerosissimi cultori dei diritti, di casa nostra, non viene mai l'idea che, se uno prende qualcosa senza dare, qualcun altro deve dare senza prendere, in altre parole, ad ogni diritto dovrebbe corrispondere un dovere perché la bilancia sia in equilibrio, altrimenti essa pende da una parte e i conti non tornano.

In questo caso gli italiani pagano e i parenti degli immigrati incassano, senza dare e senza aver mai dato.

Ma al professore che gli fregava, mica pagava lui, lui era abituato a fare regali con quello che non era suo.

E allora, alla fine, tanto per fare un nome, e precisamente il nome di uno che dice di voler fare gli interessi degli italiani, inviterei il signor Salvini a sospendere i pagamenti di tutte quelle pensioni, pensioni che non hanno alcuna ragione di essere, e che sono solo il frutto di una decisione discriminatoria ai danni degli italiani.

Luciano Tosi
CASTELLANZA

P.S. ... a qualche avvocato coraggioso l'idea di chiedere i danni al prof. se possibile.

pubblicato il 13/01/2019 a pag. 42; autore: Luciano Tosi

Attualità

Lettera in Redazione

DUE INCIDENTI SULL'AUTOLAGHI

BUSTO ARSIZIO – Due incidenti nella notte fra sabato e domenica sull'Autolaghi, fortunatamente illesi gli automobilisti coinvolti. Il primo schianto si è verificato poco prima dell'una di notte nel tratto di autostrada compreso fra Busto Arsizio e Castellan-

Due incidenti sull'Autolaghi

za, in direzione Varese. Il secondo pochi minuti dopo le 4 di mattina allo svincolo di Busto e, anche in questo caso, si sono creati incolonnamenti in direzione Varese. Illese le persone e il con-

ducente a bordo dell'auto: fortunatamente nessuno è finito al pronto soccorso. Anche in questo caso è stato necessario l'intervento della polizia stradale e del personale di supporto per ri-

pulire l'autostrada. Sebbene fossero le 4 di domenica mattina si è formato un piccolo incolonnamento durato una ventina di minuti, il tempo necessario per soccorrere i feriti e mettere in sicurezza il tratto autostradale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 14/01/2019 a pag. 16; autore: non indicato

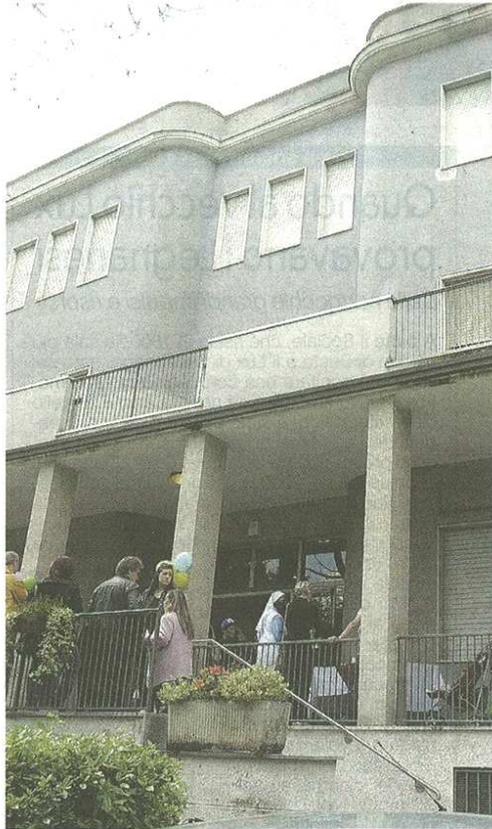
Cronaca

CERINI: "CASA TRA I CASTAGNI ACCOGLIERÀ I NOSTRI ANZIANI"

Il piano / Nell'immobile sarà trasferito il ricovero. Incontri in corso

Cerini: «Casa tra i Castagni accoglierà i nostri anziani»

IL PIANO *Nell'immobile sarà trasferito il ricovero. Incontri in corso*



La "Casa dei Castagni" acquistata dal Comune ora residenza per minori disagiati. L'idea è quella di utilizzare gli spazi anche come Rsa per anziani (Archivio)

CASTELLANZA - Il 2019 potrebbe portare grosse novità per la Casa tra i Castagni, struttura che aveva acquisito l'ex giunta Farisoglio attraverso un mutuo: è sempre più probabile che qui verrà trasferita la casa di riposo intitolata all'ex sindaco Giulio Moroni, una grande istituzione per la comunità. «Spero di poter fare questo regalo ai cittadini – auspica il sindaco Mirella Cerini (nella foto) –. Ce la stiamo mettendo tutta per dare una risposta alle tante aspettative delle famiglie degli anziani, che sperano si possa adeguare l'attuale struttura».

Per quanto sempre efficiente e di livello tale da essere invidiata dai comuni limitrofi, infatti, la residenza sanitaria assistenziale non potrà soddisfare ancora a lungo le esigenze di nuovi spazi per l'accoglienza. Un'adeguata risposta potrebbe essere, appunto, la Casa tra i Castagni, tant'è che ci sono stati incontri coi vertici della Fondazione Moroni e cordate di privati disposte a gestire la Rsa. Il sindaco è abbottonato, ma molto meno di qualche mese fa, segno che l'iniziativa sta prendendo piede: «Stiamo partecipando a incontri periodici con una serie di soggetti interessati – rende noto – Si sta anche procedendo a uno studio approfondito di fattibilità tecnico-economica. Personalmente ritengo che la Casa tra i Castagni sia l'immobile più adatto a trasferire la casa di riposo, perché è posta su quattro piani, dei quali al momento sono utilizzati un piano e mezzo». Oggi, come da progetti dell'ex amministrazione, è operativa una residenza per minori dis-

giati o a rischio emarginazione, che svolge un prezioso lavoro sul territorio: sia di accoglienza, su richiesta del Tribunale dei Minori, sia di recupero. Nulla toglie che tale struttura possa convivere con la residenza sanitaria assistenziale per anziani. Certo è che il Comune deve assolutamente rientrare della perdita dell'operazione avviata a suo tempo: «Su 100mila euro di mutuo ne introitiamo solo 40mila – fa sapere Cerini –. È quindi opportuno invertire la rotta dei costi e ricavi, mettendo un segno più o andando in pari».

Castellanza ha 3.632 cittadini con più di 65 anni, l'8 per cento dei quali con Alzheimer; così nei prossimi anni aumenteranno notevolmente le richieste d'inserimento alla casa di riposo o in altre strutture di ricovero. «Secondo i miei calcoli, da qui a vent'anni ci vorranno almeno 300 nuovi posti e 100 per demenza senile e Alzheimer», è la



previsione di Angelo Soragni, consigliere leghista che di professione è medico. Di qui la richiesta di istituire un tavolo di lavoro per affrontare questa delicata tematica: «Ritengo che non sia più rinviabile – afferma –. Dobbiamo ragionare in prospettiva, ponendo le basi oggi per non trovarci impreparati in futuro. Certo la nostra residenza sanitaria assistenziale opera al meglio, ed è merito di com'è stata sempre gestita, tuttavia non potrà mai affrontare tutte le future richieste di nuovi inserimenti: serve quindi ampliarla e avviare subito un confronto».

Stefano Di Maria
© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 14/01/2019 a pag. 18; autore: Stefano Di Maria

Servizi alla persona (serv. sociali)

L'appello del sindaco

RISCHIO NUOVI INCENDI MASSIMA ATTENZIONE

Rischio nuovi incendi «Massima attenzione»

VALLE OLONA - Lo spettro del fuoco agita anche la Valle Olona; il sindaco di Cairate invita a tenere alta l'attenzione. Dopo l'episodio sventato sabato nei boschi di Cairate (*nella foto*), il sindaco Paolo Mazzucchelli lancia un appello. La zona che si snoda da Cairate a Castellanza è ricca di boschi che sono stati suddivisi in Parchi di interesse sovracomunale: il Rile - Tenore - Olona e il Medio Olona. Sono a rischio boschi secolari. «Con quello che sta accadendo nella nostra provincia e nei nostri parchi, risulta davvero difficile pensare che ci possano essere gesti sconsiderati da parte di qualche cittadino», rimarca Paolo Mazzucchelli che rilancia l'esigenza prestare la massima attenzione a ciò che accade sul territorio dove fortunatamente ci sono diversi gruppi di volontari fra Gev (guardie ecologiche) e Protezione civile. «Dobbiamo essere tutti vigili per scongiurare il pericolo degli incendi - dice -. Sabato abbiamo evitato il peggio grazie all'attenzione dei cittadini. È necessario quindi dare l'allerta». A Cairate è stata proprio la Protezione civile coordinata da Marco Giacometti a domare l'incendio. In valle uno dei riferimenti è la Protezione civile di Gorla Maggiore, che ha un nucleo specializzato proprio nell'antincendio. Dalla Protezione civile rammentano le prime regole per evitare gli incendi boschivi: non gettare mozziconi di sigarette o fiammiferi, non abbandonare rifiuti perché sono un pericolo per la combustione, non parcheggiare sull'erba secca la marmitta calda può provocare un incendio, accedere fuochi solo in spazi attrezzati, se accendi un fuoco non allontanarti finché non è completamente spento, non bruciare stoppie o residui agricoli.

V.D.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 14/01/2019 a pag. 18; autore: Veronica Deriu

Cronaca

Girone C

CASTELLANZA, CHE FORZA!**GIRONE C****Castellanza, che forza!****Futura Giovani-Kolbe** **3-0** (25-9, 29-27, 25-16)

Futura padrona del derby con la Kolbe. Le piccole "cocche" vincono in carrozza il primo set ma faticano nel secondo (Legnano spreca 4 set-point) con in campo un sestetto Under 16. Prese le misure, le biancorosse non incontrano grosse difficoltà nel chiudere anche la terza frazione.

Castellanza-Abbiategrosso **3-2**
(26-24, 19-25, 23-25, 25-22, 15-10)

Castellanza più forte delle difficoltà e a segno nonostante l'assenza di Olgiati e l'infortunio al ginocchio occorso a Roatta nel terzo set. Le streghe non brillano ma con carattere strappano il tie-break guadagnando due punti.

Rho-Rivanazzano **3-0** (25-16, 25-20, 25-23)

Vittoria più difficile del previsto per Rho, che solo nelle battute finali di ogni set trova il break decisivo. Ma.pi. non brillante ma spicca la prova di Osella (11).

Insubria-Cassano **3-0** (25-19, 25-23, 25-22)

Derby a senso unico con l'Insubria che comanda quasi sempre un match piuttosto tirato. Nonostante l'uscita di Pallaro (infortunio alla caviglia), Gallarate non si smarrisce, anche Pozzi lavora bene in palleggio mentre l'Hydra fatica a scuotersi.

Canegrate-Cava M. **1-3** (12-25, 19-25, 25-19, 21-25)

Canegrate offre una prestazione da applausi vendendo cara la pelle al cospetto della capolista. Le padrone di casa partono male ma trovano la forza di reagire giocando alla pari i restanti parziali.

pubblicato il 14/01/2019 a pag. 39; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

LA VARESINA FIRMA L'IMPRESA

Albizzati nel finale condanna la Castellanzese al secondo ko stagionale



La Varesina firma l'impresa

Albizzati nel finale condanna la Castellanzese al secondo ko stagionale

**CASTELLANZESE 0
VARESINA 1**

CASTELLANZESE
(4-2-3-1) Chiodi; Nejimi, Mantegazza, De Dionigi, Ghilardi; Moroni (42' s.t. Nociola), Bigioni (46' s.t. Urso); Gibellini, Dell'Aera (26' s.t. D'Onofrio), Pedernana; Colombo. A disposizione: Giorgetti, Cova, Compagnone, Cusaro, Roncari, Zappulli. All.: Roncari.

VARESINA (4-3-3) Ghirlandi; Tino, Albizzati, Boni, Taino, Bellacci, Rebolini, Martinoia (42' s.t. Cara); Broggi (47' s.t. Boccadamo), Franzese (45' s.t. Bianconi), Cargioli. A disposizione: Cotardo, Barni, Frigerio, Menga, De Angelis, Deodato. All.: Spilli.

ARBITRO Omar Abou El Ella di Milano (Galigani di Sondrio e Chimento di Saronno).

MARCATORI s.t. 40' Albizzati (V).

NOTE Ammoniti: Dell'Aera (C), Colombo (C), Albizzati (V), Boni (V), Taino (V). Espulsi: D'Onofrio (C) al 51' s.t.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alessandro Albizzati, capitano della Varesina, ha firmato il gol che ha costretto alla seconda sconfitta stagionale la Castellanzese (fotoreporter Aldo Mazzanti)

CASTELLANZA – Il secondo botto della prima giornata di ritorno, preannunciato dal tonfo del Fenegrò sul campo dell'Alcione nell'antipico di sabato, arriva dal "Giovanni Provasi" dove la Castellanzese perde l'imballabilità interna dopo ben 8 successi in altrettante gare. Evidentemente, i minuti finali non portano bene alla capolista nei confronti della Varesina: all'andata fu un rigore a regalare il pareggio alle fienici a 2' dal termine, mentre stavolta il gol decisivo ospite è arrivato al 40' della ripresa. «Si è trattato di una sfida di categoria superiore – commenta Marco Spilli, il tecnico rossoblu –. Abbiamo segnato su calcio piazzato, dopo avere sfiorato la rete su una situazione analoga già nella frazione iniziale: ora dobbiamo imparare ad imporci anche nelle partite sporche, quelle in cui ancora faticiamo ad emergere. Sono contento per i ragazzi, che hanno rinunciato a qualche giorno di vacanza, e sono stati premiati da un risultato importante». I buoni propositi

degli scoiattoli si scontrano con la realtà di una retroguardia locale quasi impeccabile, come dimostra il miracoloso recupero sul lanciato Franzese dopo soli 2' di gioco. Bigioni (di testa) e Gibellini (con un rasoterra dal limite) impegnano Ghilardi che par senza particolari problemi. Ben più difficili gli interventi del portiere rossoblu su conclusione di Moroni al 25', e soprattutto su un sicuro piazzato al 35'. A qualche istante dal riposo, prove tecniche di vantaggio ospite, con la punizione tesa di Tino che per un'inezia non trova le deviazioni decisive di Broggi ed Albizzati. La ripresa si apre al 3' con un'occasione massima per i padroni di casa, ma Gibellini incorna in maniera debole non aspettandosi il salto fuori tempo di Tino. Al 9', Franzese si esibisce in una rovesciata che Chiodi blocca in presa alta, mentre al 25' Cargioli vanifica il gran lavoro sull'asse Franzese-Broggi, ciccando la sfera da centro area. Castellanzese pericolosa da fermo con Colombo (palla a lato al

28'), ed al 33' con un'inzucata appena fuori misura di De Dionigi. Proprio quando la sfida sembra incanalata verso lo 0-0 di partenza, a 5' dal triplice fischio (maxi recupero di 6' escluso) Tino si esibisce nella specialità della casa, e su calcio piazzato mette in mezzo un pallone che Cargioli prolunga di testa per Albizzati, il quale insacca sottomisura e fa esplodere di gioia la nutrita rappresentanza di tifosi di fede Varesina. «L'attenzione non è mai troppa – spiega negli spogliatoi l'allenatore neroverde, Fiorenzo Roncari – Stavolta non siamo stati bravi come in altre circostanze: avremmo dovuto disputare un altro tipo di gara, invece ci siamo fatti trascinare nella bagarre mancando di pazienza nei momenti cruciali. L'impegno c'è stato, ed il pari sarebbe forse stato il risultato giusto, comunque possiamo contare su un certo vantaggio che cercheremo di capitalizzare fino all'ultima giornata».

Gaetano Genuino

le PAGELLE

CASTELLANZESE

CHIODI 6 Sicuro in uscita e nei rilanci, incolpevole sul gol

NEJIMI 7 Regala sprazzi di gran calcio, soprattutto nella parte iniziale della ripresa

MANTEGAZZA 6,5 Autore di diverse chiusure importanti, inoltre sfiora la rete dalla lunga distanza

DE DIONIGI 6,5 Estremo baluardo di fronte alle improvvise ripartenze avversarie

GHILARDI 6,5 Cresce con il passare dei minuti, nonostante qualche veniale errore in appoggio

MORONI 6,5 Recupera un gran numero di palloni e si propone in avanti (42' s.t. Nociola sv)

BIGIONI 6 Lotta in mezzo al campo con grande grinta (46' s.t. Urso sv)

GIBELLINI 6,5 Con i suoi strappi mette in difficoltà la retroguardia ospite

DELL'AERA 6 Prova a sottrarsi agli immediati raddoppi rossoblu, con alterne fortune (26' s.t. D'Onofrio 5 Viene espulso a partita ormai terminata)

PEDERGNANA 6 Pochi spazi a disposizione, strappa comunque la sufficienza

COLOMBO 6 Meglio nel finale, quando risulta uno degli ultimi ad arrendersi

ARBITRO **EI ELIA di Milano 6** Nel complesso sufficiente, anche se su alcune valutazioni solleva qualche dubbio

VARESINA

GHIRLANDI 6,5 Con i piedi può migliorare, ma tra i pali salva il risultato in almeno due circostanze

TINO 6,5 Ingaggia un duello rusticano con Gibellini, e calcia la punizione della rete decisiva

ALBIZZATI 7 Prova mauscola a livello difensivo, impreziosita da un gol quasi da bomber

BONI 6,5 Gioca senza troppi fronzoli, ed i fatti gli danno ragione

TAINO 6 Meno brillante che in altre occasioni

BELLACCI 6,5 Non sempre pulito negli interventi, mette comunque pressione a chiunque passi dalle sue parti

REBOLINI 6,5 Ribalta l'azione con lanci improvvisi

MARTINOIA 6,5 Guerriero, sconfigge anche i grampì e si arrende solo nel finale (42' s.t. Cara sv)

BROGGI 6,5 Un po' a sprazzi, quando tocca la sfera crea grossi grattacapi al pacchetto arretrato locale (47' s.t. Boccadamo sv)

FRANZESE 6,5 Giocatore di categoria superiore, con giocate e controlli di qualità (45' s.t. Bianconi sv)

CARGIOLI 6 Mezzo punto in meno per la ghiotta opportunità sprecata

© RIPRODUZIONE RISERVATA



RONCARI

Ci siamo fatti trascinare nella bagarre mancando di pazienza nei momenti cruciali



SPILLI

Ora dobbiamo imparare ad imporci anche nelle partite sporche, in cui faticiamo ad emergere



pubblicato il 14/01/2019 a pag. 4; autore: Gaetano Genuino

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 11/01/2019 a pag. web; autore: Redazione

L'ECCELLENZA RIPARTE FORTE: CASTELLANZESE – VARESINA IL BIG MATCH

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Nel weekend andrà in scena la prima giornata di ritorno. A Castellanza la gara più attesa

<https://www.varesenews.it/2019/01/leccellenza-riparte-forte-castellanzese-varesina-big-match/784469/>

Calcio

pubbl. il 13/01/2019 a pag. web; autore: Damiano Franzetti

CASTELLANZESE, STOP IN CASA CON LA VARESINA. BUSTO 81 SECONDO DA SOLO

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Albizzati decide il big match all'85' a favore dei rossoblu di Spilli. Ferri (foto) e compagni piegano il C. di Vigevano e sono a -7 dalla vetta. Sestese e Legnano OK, rammarico Union Villa

<https://www.varesenews.it/2019/01/castellanzese-stop-in-casa-con-la-varesina-busto-81-secondo-da-solo/784981/>



pubbl. il 11/01/2019 a pag. web; autore: non indicato

DAL VIMINALE OLTRE 700MILA EURO DI CONTRIBUTI PER IL LEGNANESE

Cronaca

<http://www.legnanonews.com/news/cronaca/923698/dal-viminale-oltre-700mila-euro-di-contributi-per-il-legnanese>

pubbl. il 11/01/2019 a pag. web; autore: Valeria Arini

TEATRO, CULTURA E TANTI EVENTI, SI ALZA IL SIPARIO SUL WEEKEND

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<http://www.legnanonews.com/news/eventi/923679/teatro-cultura-e-tanti-eventi-si-alza-il-sipario-sul-weekend>

2019 a pag. web; autore: A.S.D. Nordic Walking Altomilanese

OPEN DAY AL PAM CON NORDIC WALKING ALTOMILANESE

Cronaca

<http://www.legnanonews.com/news/eventi/923717/open-day-al-pam-con-nordic-walking-altomilanese>



pubbl. il 11/01/2019 a pag. web; autore: non indicato

DUE ANNI A PARTE, PER L'OLONA LA BUONA NOTIZIA È RITROVARE L'ATTENZIONE DELLA POLITICA

Cronaca

Gli Amici dell'Olonas strappano tempi certi sull'avvio del lungo iter per adeguare i depuratori in un clima di collaborazione, Castellanza a parte

<http://valleolona.com/2019/01/11/due-anni-a-parte-per-lolona-la-buona-notizia-e-ritrovare-lattenzione-della-politica/>

LA PREALPINA ²²₁₆

Il caso

pubbl. il 13/01/2019 a pag. web; autore: Stefano Di Maria

RIVOLTA CONTRO I VISTA RED

Polizia Locale: sicurezza

Automobilisti e consiglieri d'opposizione criticano duramente le multe. E chiedono il giallo più lungo

<https://www.prealpina.it/pages/rivolta-contro-i-vista-red-184924.html>

SempioneNews

L'asse del Sempione a portata di click.

pubbl. il 11/01/2019 a pag. web; autore: Redazione

GLI "AMICI DELL'OLONA" INCONTRANO IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI VARESE

Cronaca

Nella mattinata di Giovedì 10 Gennaio, nella sala neoclassica della sede della Provincia di Varese, si è svolto l'incontro fissato dal Presidente della Provincia in risposta alla richiesta degli Amici dell'Olonà

<https://www.sempionenews.it/territorio/gli-amici-dello-lona-incontrano-il-presidente-della-provincia-di-varese/>

pubbl. il 13/01/2019 a pag. web; autore: Filippo Mairani

MOMENTO DI PREGHIERA E CONFERENZA DELLA JARACH PER I CADUTI DELLA COMERIO

Cronaca

Un momento di raccoglimento al parco Comerio ed una conferenza di Pia Jarach, esperta di didattica del memoriale della Shoah di Milano sono stati i modi con cui la cittadinanza di Busto Arsizio ha ricordato il sacrificio dei quattro operai Comerio uccisi

<https://www.sempionenews.it/istituzioni/momento-di-preghiera-e-conferenza-della-jarach-per-i-caduti-della-comerio/>

pubbl. il 13/01/2019 a pag. web; autore: Tiziana Mancini

CASTELLANZA: TORNA LA FESTA TRADIZIONALE DI S.LIBERATA

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Torna la tradizionale festa di Santa Liberata. La Santa che dalla piccola cappella in San Bernardo, vigila e protegge Castellanza e tutta la Valle Olona

Photogallery on line

<https://www.sempionenews.it/tempo-libero/castellanza-torna-la-festa-tradizionale-di-s-liberata/>

VARESE | SPORT

Eccellenza girone A, Varese Calcio

pubbl. il 12/01/2019 a pag. web; autore: Elisa Cascioli

CASTELLANZESE, È SUBITO BIG MATCH. IL LEGNANO RIPARTE DAL "MARI"

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<http://www.varesesport.com/2019/castellanzese-e-subito-big-match-il-legnano-riparte-dal-mari/>

Calcio, Eccellenza girone A

pubbl. il 13/01/2019 a pag. web; autore: Alessio Colombo

LE PAGELLE DI CASTELLANZESE-VARESINA: MANTEGAZZA PUNTUALE, ALBIZZATI GOVERNA LA DIFESA

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<http://www.varesesport.com/2019/le-pagelle-di-castellanzese-varesina-mantegazza-puntuale-albizzati-governa-la-difesa/>

Calcio, Eccellenza girone A

pubbl. il 13/01/2019 a pag. web; autore: Roberto Bulgheroni

**COLPACCIO VARESINA FIRMATO ALBIZZATI:
CASTELLANZESE KO!**

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<http://www.varesesport.com/2019/castellanzese-varesina-in-diretta/>